

Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018

Rendiconto della gestione

al 30 dicembre 2013

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810 65 00

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 95.010.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015
Partita IVA n. 12914730150 • Albo S.G.R. n. 8 • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.**

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI PROMOSSI E GESTITI

BANCA DEPOSITARIA

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SEZIONE REDDITUALE

NOTA INTEGRATIVA

SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR S.p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta con il n. 8 all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d’Italia.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: <http://www.eurizoncapital.it>.

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 95.010.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che effettua l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Amministratore Indipendente
Dott.	Tommaso CORCOS	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Giovanni Battista BISOGNI	Amministratore Indipendente
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Amministratore Indipendente
Dott.	Paolo CORSI	Amministratore Indipendente
Dott.ssa	Zhen GAO	Amministratore Indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Amministratore Indipendente
Dott.	Paolo Maria Vittorio GRANDI	Amministratore
Prof.	Angelo PORTA	Amministratore Indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Giulio Stefano LUBATTI	Presidente
Prof.	Gabriele Sergio CIOCCARELLI	Sindaco Effettivo
Dott.	Francesco SPINOSO	Sindaco Effettivo
Dott.	Massimo BROCCIO	Sindaco Supplente
Dott.	Luciano Matteo QUATTROCCHIO	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

FONDI PROMOSSI E GESTITI

Eurizon Capital SGR è società promotrice e gestore (escluso il Fondo per il quale è indicata diversa SGR) dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti come di seguito elencati:

SISTEMA MERCATI

Eurizon Azioni America
 Eurizon Azioni Area Euro
 Eurizon Azioni Asia Nuove Economie
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime
 Eurizon Azioni Europa
 Eurizon Azioni Finanza
 Eurizon Azioni Internazionali
 Eurizon Azioni Italia
 Eurizon Azioni Pacifico
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti
 Eurizon Azioni PMI America
 Eurizon Azioni PMI Europa
 Eurizon Azioni PMI Italia
 Eurizon Azioni Salute
 Eurizon Azioni Tecnologie Avanzate
 Eurizon Breve Termine Dollaro
 Eurizon Obbligazioni Cedola
 Eurizon Obbligazioni Emergenti
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Obbligazioni Italia Breve Termine
 Eurizon Tesoreria Euro

STRATEGIE DI INVESTIMENTO

Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Rendimento Assoluto 2 anni
 Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
 Eurizon Soluzione 10
 Eurizon Soluzione 40
 Eurizon Soluzione 60

FONDI PROTETTI

Eurizon Focus Capitale Protetto 12-2014
 Eurizon Strategia Protetta III trimestre 2011
 Eurizon Strategia Protetta I trimestre 2012
 Eurizon Strategia Protetta II trimestre 2012
 Eurizon Strategia Protetta I trimestre 2013

GAMMA DEDICATI

Malatesta Azionario Europa
 Malatesta Breve Termine
 Malatesta Obbligazionario Euro
 Passadore Breve Termine
 Teodorico Breve Termine

SISTEMA RISPOSTE

Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Obiettivo Rendimento
 Eurizon Rendita (*)
 Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5

SISTEMA ETICO

Eurizon Azionario Internazionale Etico
 Eurizon Diversificato Etico
 Eurizon Obbligazionario Etico

SISTEMA GUIDA ATTIVA

Eurizon Guida Attiva Ottobre 2018
 Eurizon Guida Attiva Dicembre 2018
 Eurizon Guida Attiva Aprile 2019

FONDI "CEDOLA"

Eurizon Cedola Doc Febbraio 2019
 Eurizon Cedola Doc Aprile 2019
 Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018
 Eurizon Cedola Attiva Più Maggio 2018
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2020
 Eurizon Cedola Attiva Giugno 2018
 Eurizon Cedola Attiva Più Giugno 2018
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2020
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2021

ALTRI FONDI

Eurizon Strategia Flessibile 15

FONDI "GESTIONE ATTIVA"

Eurizon Gestione Attiva Classica Luglio 2017
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Luglio 2017
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Luglio 2017
 Eurizon Gestione Attiva Classica Settembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Settembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Settembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Classica Novembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Novembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Novembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Classica Dicembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Dicembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Dicembre 2017
 Eurizon Gestione Attiva Classica Febbraio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Febbraio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Febbraio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Aprile 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Giugno 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Giugno 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Giugno 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Luglio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Luglio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Luglio 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Ottobre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Ottobre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Ottobre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Dicembre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Dicembre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Dicembre 2018
 Eurizon Gestione Attiva Classica Aprile 2019
 Eurizon Gestione Attiva Dinamica Aprile 2019
 Eurizon Gestione Attiva Opportunità Aprile 2019

FONDI SPECULATIVI

Eurizon Equity Hedge
 Eurizon Low Volatility
 Eurizon Multi Alpha
 Eurizon Private Portfolio
 Eurizon Weekly Strategy
 Fideuram Alternative Investments Fund Defensive

(*) Società di gestione "Epsilon Associati SGR S.p.A."

BANCA DEPOSITARIA

L'incarico di Banca Depositaria dei Fondi è svolto da "State Street Bank S.p.A.", con sede legale in Milano, via Ferrante Aporti, 10.

Essa è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR per la gestione dei Fondi e dello svolgimento di ogni altro compito previsto dalla legge e dalle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza e del Regolamento del Fondo. State Street Bank S.p.A. è inoltre incaricata di provvedere in affidamento al calcolo del valore unitario della quota di ciascun Fondo, ad esclusione dei fondi speculativi.

Sotto la propria responsabilità, la Banca Depositaria ha facoltà di dare in sub-deposito gli strumenti finanziari dei Fondi alla Monte Titoli S.p.A.. La Banca Depositaria può inoltre avvalersi, previo assenso della SGR, di altri sub-depositari scelti nell'ambito delle categorie individuate in via generale dall'Organo di Vigilanza ai sensi di legge.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato durante il “Periodo di Sottoscrizione” direttamente dalla SGR, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, e per il tramite delle seguenti Banche:

Banca CR Firenze S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Banca di Credito Sardo S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Banca Monte Parma S.p.A., Banca Prossima S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON CEDOLA ATTIVA MAGGIO 2018" è stato istituito dalla SGR in data 30 gennaio 2013 ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del Risparmio emanato dalla Banca d'Italia l'8 maggio 2012.

Il Regolamento del Fondo rientra nei casi in cui l'approvazione specifica di Banca d'Italia s'intende rilasciata in via generale.

Il vigente Regolamento di gestione è entrato in vigore il 17 dicembre 2013 e sostituisce il precedente datato 19 marzo 2013.

L'attività del Fondo è iniziata al termine del "Periodo di Sottoscrizione" compreso dal 19 marzo 2013 al 7 maggio 2013.

Il Fondo, denominato in Euro, è di tipo "a distribuzione dei ricavi". La SGR provvede, con periodicità semestrale, alla distribuzione ai partecipanti di almeno il 30% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo.

I ricavi oggetto di distribuzione sono costituiti dai proventi da investimento (interessi, dividendi e altri proventi) su strumenti finanziari quotati e non quotati, dai proventi delle operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli e dagli interessi attivi su disponibilità liquide e su depositi bancari, al netto degli oneri finanziari (interessi passivi e altri oneri finanziari) e degli oneri di gestione, come risultanti dal rendiconto relativo al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi. È facoltà del Consiglio di Amministrazione deliberare, secondo il proprio prudente apprezzamento, la distribuzione in tutto o in parte degli utili su titoli e su parti di OICR realizzati al netto di eventuali perdite nonché i risultati realizzati delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati e non quotati e i risultati realizzati delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura.

Si ricorda che la distribuzione dei ricavi verrà effettuata per la prima volta con riferimento ai ricavi conseguiti nel secondo semestre solare del 2013 e, per l'ultima volta, con riferimento ai ricavi conseguiti nel secondo semestre solare 2017.

L'ammontare distribuito non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono prese in considerazione né le plusvalenze né le minusvalenze. Per tali ragioni, la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato di gestione del Fondo.

Hanno diritto alla distribuzione dei ricavi i partecipanti esistenti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del rendiconto della gestione relativo al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata. La scadenza del ciclo di investimento è stabilita al 31 maggio 2018.

Il Fondo entro i sei mesi successivi alla scadenza del ciclo di investimenti (31 maggio 2018), sarà fuso per incorporazione nel fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa" o in altro Fondo con politica di investimento omogenea o compatibile a quella del fondo "Eurizon Profilo Flessibile Difesa", fatta salva la facoltà dei partecipanti di richiedere, a partire dal 8 maggio 2018, il rimborso delle quote senza applicazione di alcuna commissione.

La partecipazione al Fondo si realizza o attraverso la sottoscrizione di quote, esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione" (dal 19 marzo 2013 al 7 maggio 2013) o attraverso il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote è avvenuta solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

Segnaliamo che, limitatamente ai primi dieci giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero è rimasto invariato a 5 euro.

I partecipanti possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal Regolamento del Fondo e durante le operazioni di liquidazione del Fondo. Il rimborso può avvenire per contanti, a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR, purché sia giorno di valorizzazione, ovvero a quello del primo giorno successivo di calcolo del valore unitario della quota.

La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo entro quindici giorni dalla data di ricezione della domanda, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo comune, denominato in euro di tipo aperto armonizzato, appartiene alla categoria "Obbligazionari Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un *benchmark* idoneo a rappresentare gli obiettivi di investimento e il profilo di rischio del Fondo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento basata su una durata predefinita leggermente superiore a 5 anni. Durante il "Periodo di Sottoscrizione" gli investimenti non potevano essere effettuati in strumenti finanziari di natura azionaria né di emittenti di Paesi Emergenti.

Durante la gestione gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari dei Paesi Europei e degli Stati Uniti d'America.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non possono superare il 10% delle attività.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari principalmente denominati in euro quotati nei mercati regolamentati del Paese aderenti al fondo Monetario Internazionale.

Gli strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani presentano prevalentemente merito di credito non inferiore ad *Investment Grade*.

Il Fondo può investire:

- in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro, fino al 25% del totale delle attività;
- in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi *rating* inferiore ad *Investment Grade* o privi di *rating*, fino al 20% del totale attività;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti di Paesi Emergenti, fino al 20% del totale attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 50% del totale delle attività, a condizione che gli investimenti complessivi del Fondo denominati in valute diverse dall'euro non superino il 25% del totale delle attività;
- in parti di OICR armonizzati e non armonizzati aperti, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;
- in titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- in parti di altri OICR promossi o gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato alla copertura dei rischi, alla buona gestione e all'investimento, possono essere altresì utilizzati per assumere posizioni corte nette. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, calcolata secondo il metodo degli impegni, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve essere coerente con la politica di investimento.

La SGR adotta uno stile di gestione flessibile caratterizzata dall'utilizzo di metodologie statistiche per il controllo del rischio di portafoglio. La scelta delle proporzioni tra classi di attività, la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari, avverranno in base alle analisi macroeconomiche, finanziarie e dei mercati, che tengano conto sia della durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo sia della *performance* già conseguita. I singoli strumenti finanziari saranno selezionati mediante un approccio di analisi fondamentale che tiene conto della liquidità del mercato di riferimento.

La scelta degli OICR sarà effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR saranno selezionati fra quelli promossi o gestiti dalla SGR e da altre Società del Gruppo (OICR "collegati") e quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito *team* di analisi.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Sono a carico del Fondo:

- la commissione di collocamento, nella misura dell'1,50%, applicata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del "Periodo di Sottoscrizione" ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari allo 0,95% su base annua, è calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo, il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento. Durante il "periodo di sottoscrizione" la provvigione di gestione è stata pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità esposte;
- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell'anno convenzionale (tra il 1° giugno di ogni anno e il 31 maggio dell'anno successivo), tra i seguenti due valori:
 - il 1° valore consiste nell'incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni convenzionali precedenti;
 - il 2° valore è dato dalla differenza tra l'incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento (Barclays Euro Treasury Bills Index + 0,40%) nell'anno convenzionale.

Si ricorda che in fase di prima applicazione della provvigione di incentivo si fa riferimento al più elevato valore della quota registrato tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" e il 31 maggio 2013.

La provvigione è applicata dal 1° giugno 2013 fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo (31 maggio 2018) e sarà calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell'anno convenzionale e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

La provvigione di incentivo si applicherà solo se, nell'anno convenzionale, il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento e se il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni convenzionali precedenti.

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'*extraperformance* maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno convenzionale precedente, contestualmente la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo. La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno convenzionale. È previsto un *fee cap* al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

- il compenso alla Banca Depositaria, nella misura dello 0,07% annuo, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dei ricavi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

Il DL 138/2011 ha stabilito l'aliquota della ritenuta nella misura del 20%, prevedendo, al contempo, che la quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri *white list* partecipi in misura ridotta (per il 62,5% del relativo ammontare) al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati, sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del semestre 1° luglio 2014 - 31 dicembre 2014, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari al 73,9%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla data del 28 giugno 2013 (76,0%) e del 30 dicembre 2013 (71,8%).

Si ricorda inoltre che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2014, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari al 76,0%, corrispondente alla percentuale rilevata alla data del 28 giugno 2013 (76,0%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione di ogni anno solare, che corrisponde all'ultimo giorno di borsa aperta. che corrisponde all'ultimo giorno di borsa aperta.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

L'esercizio 2013 è stato positivo per le attività finanziarie a maggior profilo di rischio, sostenute da dati macroeconomici in lento miglioramento e da politiche ultra-accomodanti delle principali banche centrali.

La ripresa dell'attività globale è stata guidata dagli USA, con segnali sempre più convincenti di crescita stabile dell'occupazione. In Europa i dati macro sono risultati incerti per larga parte dell'anno, sebbene non più in deterioramento, per migliorare nei mesi finali. Complessivamente incerte le indicazioni nelle economie emergenti con crescita in rallentamento ed inflazione generalmente superiore ai livelli obiettivo delle banche centrali. Da segnalare il forte miglioramento degli indicatori in Giappone, in conseguenza della svolta ultra-accomodante della politica monetaria della Bank of Japan ad inizio anno che ha favorito un forte effetto fiducia sui mercati ed ha sostenuto l'economia anche attraverso una significativa svalutazione del cambio.

L'unico vero momento d'incertezza per i mercati si è registrato nel periodo maggio - giugno quando negli Stati Uniti la Fed ha segnalato l'intenzione di ridurre gradualmente le iniezioni di liquidità (*tapering*). Tale ipotesi ha innescato un rapido rialzo dei rendimenti obbligazionari di USA e Germania, ha originato cali generalizzati sulle attività di rischio e, soprattutto, ha determinato forti deflussi dalle attività (azionarie e obbligazionarie) dei Paesi emergenti. La Fed ha successivamente deciso di rimandare l'annuncio del *tapering* fino alla riunione di dicembre, dopo avere avuto ulteriori indicazioni rassicuranti sulla ripresa dell'economia e dopo che era stato raggiunto l'accordo per la legge di bilancio 2014. La decisione è stata accolta positivamente dai mercati e letta come un segnale di fiducia della Fed sull'economia statunitense.

Con riguardo all'Eurozona da segnalare le elezioni tedesche di settembre, che hanno prodotto un governo di grande coalizione ancora guidato da Angela Merkel, la decisione della BCE di tagliare i tassi d'interesse allo 0,25% ad inizio novembre (motivata dall'intenzione di frenare la caduta dell'inflazione scesa allo 0,7% in ottobre) e l'accordo raggiunto a dicembre sul meccanismo di risoluzione dei fallimenti bancari, tassello importante sulla strada per l'unione bancaria.

In Italia l'attività economica è risultata in contrazione nella prima metà del 2013 ed in stabilizzazione da metà anno in poi. Il contesto politico è risultato incerto per larga parte dell'anno dopo un risultato elettorale senza un chiaro vincitore che ha condotto alla formazione di un governo di grande coalizione. Da segnalare l'abbassamento del *rating* da parte di S&P in luglio.

L'aspettativa di crescita globale nel 2014 anche per l'Italia ha tuttavia mitigato l'impatto negativo sul mercato di tali condizioni macroeconomiche e politiche incerte.

La Borsa italiana ha infatti registrato un +21,7% (*total return* del FTSE Italia All Share), solo in leggera sottoperformance rispetto all'Eurostoxx. In calo lo *spread* (da 316 punti base a 211 nell'anno per la scadenza decennale) e il livello dei tassi a scadenza delle obbligazioni di Stato (10 anni da 4,5% a 4,1%).

Volgendo lo sguardo all'andamento complessivo del mercato obbligazionario mondiale, il 2013 si è chiuso con una *performance* espressa in valuta locale leggermente negativa (-0,4% per l'indice JPM Global). A livello di aree geografiche, la zona Euro si è distinta in positivo con un guadagno del 2,4%, mentre gli Stati Uniti hanno mostrato una flessione del 3,4% e i Paesi emergenti hanno accusato delle perdite più consistenti con il -8,3%.

Nonostante alcune fasi di volatilità e le prese di profitto emerse tra maggio e giugno, il bilancio complessivo dell'anno si è chiuso favorevolmente per il mercato azionario mondiale (indice MSCI World in valuta locale) che ha registrato un guadagno del 28,9%. Guardando le principali aree geografiche, gli Stati Uniti hanno mostrato un rialzo consistente (+31,8%), seguiti dai listini del Pacifico (+25,8%) e dall'Eurozona (+23,4%). Da segnalare il consistente rialzo del Giappone (+54,6%). Molto contenuto, invece, il guadagno per i Paesi emergenti (+3,4%), penalizzati da una combinazione di crescita economica e inflazione sfavorevole.

Sul mercato dei cambi, l'anno si è chiuso con un generalizzato rafforzamento dell'euro nei confronti delle principali valute, in particolare verso il dollaro statunitense (4,5%), verso lo yen (27%), la sterlina inglese (2,6%) e il franco svizzero (1,6%).

La dinamica valutaria ha influito sulle *performance* espresse in euro dei mercati esterni alla zona Euro. Il mercato azionario mondiale, ad esempio, vede scendere il guadagno espresso in euro al 21,2% (rispetto al 28,9% espresso in

valuta locale), l'azionario USA riduce il rialzo al 26,1% (rispetto al 31,8% in valuta locale) e l'azionario Paesi emergenti vede la *performance* mutare in senso negativo (-6,8% in euro rispetto al 3,4% in valuta locale). L'obbligazionario globale amplia la perdita espressa in euro all'8,6% (rispetto al -0,4% espresso in valuta locale).

Commento di gestione

Il Fondo ha avviato l'operatività il 19 marzo 2013 con un periodo di sottoscrizione che si è concluso il 7 maggio 2013.

Il Fondo mira ad ottimizzare il rendimento del portafoglio, su un orizzonte temporale leggermente superiore a 5 anni, nel rispetto di un *budget* di rischio espresso in termini di *VaR (Value at Risk)* 99% mensile pari a 3,60%.

La fase iniziale di costruzione del portafoglio del Fondo è stata caratterizzata da un progressivo aumento della volatilità sui mercati valutari e obbligazionari e tale fenomeno si è protratto fino all'inizio dell'autunno quando, invece, per talune *asset class* si è potuto osservare una riduzione graduale della volatilità.

Alla luce di tale contesto di mercato, durante il periodo iniziale di costruzione del portafoglio la strategia d'investimento ha optato per mantenere un livello di rischio medio, diversificando gli investimenti e lasciando una componente di liquidità per poter sfruttare le eventuali opportunità che avrebbero potuto aprirsi nei mesi successivi.

È stata adottata una *duration* (durata media finanziaria dei titoli in portafoglio; segnala la sensibilità del valore del portafoglio a eventuali variazioni nei tassi d'interesse) media di circa 2,5 anni e il *budget* di rischio è stato tendenzialmente utilizzato intorno al 70% del *VaR* massimo a disposizione.

La componente più strutturale del portafoglio (guidata da scelte d'investimento di carattere più strategico) è stata investita in obbligazioni governative emesse da Italia e Spagna per i titoli con vita residua inferiore all'anno, mentre per le scadenze più lunghe sono state privilegiate le emissioni di Italia e residualmente di Spagna, Portogallo ed Irlanda. Presente anche l'investimento nei mercati obbligazionari a "*spread*" costituito da titoli dei Paesi Emergenti e obbligazioni *corporate* (emesse da società) *Investment Grade* (società caratterizzate da adeguate capacità di far fronte ai propri impegni finanziari).

L'investimento è stato rivolto in misura residuale anche verso i mercati azionari, in prevalenza dell'area Euro.

Il Fondo ha inoltre utilizzato strategie d'investimento "tattiche", principalmente attraverso l'uso di strumenti derivati su tassi e valute. Le principali sono state:

- posizioni a favore di dollari USA contro euro sia come strumento di copertura dai rischi collegati all'esposizione sui Paesi periferici della zona Euro sia per investire attivamente sul mercato americano che ha mostrato un miglioramento degli indicatori economici;
- una posizione corta di *duration* sull'obbligazionario tedesco (vendita di *futures*), a completa copertura dell'esposizione al movimento dei tassi che deriva dall'investimento in titoli *corporate* e Emergenti;
- per i titoli di Stato italiani sono state mantenute le scadenze a lungo termine che mostravano ancora un differenziale di rendimento significativo rispetto alle obbligazioni dei Paesi *core*;
- posizione a favore dei titoli legati all'inflazione italiana che mostravano un buon rapporto rischio/rendimento.

L'attività di gestione ha fatto uso di strumenti derivati per movimentare tatticamente il posizionamento di *duration* e sulla curva dei rendimenti e per sfruttare i differenziali di rendimento tra i vari segmenti di mercato. Nell'effettuare tali operazioni, l'uso dei derivati ha mirato a ridurre i costi di transazione e ha consentito di sfruttare la maggiore liquidità di tali strumenti rispetto ad altri.

Il Fondo ha registrato dalla data di avvio dell'operatività a fine anno una *performance* positiva grazie, in particolare, al buon andamento dei titoli a *spread* (sia governativi che *corporate*) e alla movimentazione tattica della *duration*.

Data la natura flessibile del Fondo, la composizione del portafoglio potrà cambiare anche significativamente nel corso della vita del prodotto, ma sempre nel rispetto del limite di VAR.

Le scelte d'investimento si muoveranno in coerenza con l'evoluzione dei mercati in ottica strategica di lungo periodo e in ottica tattica di breve termine, mirando ad ottimizzare il rendimento del portafoglio su un orizzonte temporale leggermente superiore a 5 anni, nel rispetto del limite di rischio.

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura del presente rendiconto della gestione.

Attività di collocamento delle quote

Per quanto riguarda l'attività di collocamento delle quote, si segnala una raccolta netta positiva per euro 999.439.606, prevalentemente operata attraverso Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli, Cassa Risparmio Firenze, Cassa Risparmio del Veneto e, in misura minore, dalla restante rete di collocatori.

Distribuzione dei ricavi

Il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza al Regolamento del fondo, di distribuire alle 196.666.864,460 quote in circolazione dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso alla data di approvazione del presente rendiconto, l'importo unitario di 0,064 euro pagabile a partire dal 3 febbraio 2014.

Milano, 27 gennaio 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2013

Il rendiconto della gestione del Fondo si compone di una situazione patrimoniale, di una sezione reddituale e di una nota integrativa ed è stato redatto conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori. I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Il presente rendiconto della gestione è redatto con riferimento al 30 dicembre 2013, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2013. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

I prospetti allegati non sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente in quanto il Fondo ha avviato la sua attività nell'esercizio 2013.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 20 marzo 2013 ha incaricato KPMG S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile dei rendiconti della gestione dei Fondi comuni d'investimento aperti istituiti dalla SGR per gli esercizi 2013 - 2021.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2013	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	851.968.793	83,5
A1. Titoli di debito	841.123.365	82,4
A1.1 titoli di Stato	681.773.233	66,8
A1.2 altri	159.350.132	15,6
A2. Titoli di capitale		
A3. Parti di OICR	10.845.428	1,1
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. Titoli di debito		
B2. Titoli di capitale		
B3. Parti di OICR		
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	910.127	0,1
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	910.127	0,1
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI	135.000.000	13,2
D1. A vista	135.000.000	13,2
D2. Altri		
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	7.589.030	0,8
F1. Liquidità disponibile	6.043.696	0,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	167.957.490	16,5
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-166.412.156	-16,3
G. ALTRE ATTIVITÀ	24.830.577	2,4
G1. Ratei attivi	11.662.793	1,1
G2. Risparmio di imposta		
G3. Altre	13.167.784	1,3
TOTALE ATTIVITÀ	1.020.298.527	100,0

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO		Situazione al 30/12/2013
		Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE	
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	360.627
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	360.627
M2.	Proventi da distribuire	
M3.	Altri	
N.	ALTRE PASSIVITÀ	2.537.711
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.298.407
N2.	Debiti di imposta	
N3.	Altre	1.239.304
TOTALE PASSIVITÀ		2.898.338
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		1.017.400.189
Numero delle quote in circolazione		198.470.708,003
Valore unitario delle quote		5,126

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	205.287.660,111
Quote rimborsate	6.816.952,108

Milano, 27 gennaio 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEZIONE REDDITUALE

	Rendiconto al 30/12/2013
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	21.691.274
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	
A2.1 Titoli di debito	2.303.742
A2.2 Titoli di capitale	
A2.3 Parti di O.I.C.R.	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	
A3.1 Titoli di debito	-11.075.009
A3.2 Titoli di capitale	
A3.3 Parti di O.I.C.R.	772.291
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-790.424
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	12.901.874
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	
B2.1 Titoli di debito	
B2.2 Titoli di capitale	
B2.3 Parti di O.I.C.R.	
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	
B3.1 Titoli di debito	
B3.2 Titoli di capitale	
B3.3 Parti di O.I.C.R.	
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	
C1. RISULTATI REALIZZATI	
C1.1 Su strumenti quotati	10.304.259
C1.2 Su strumenti non quotati	-242.955
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	
C2.1 Su strumenti quotati	345.401
C2.2 Su strumenti non quotati	
D. DEPOSITI BANCARI	
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	928.803

SEZIONE REDDITUALE

	Rendiconto al 30/12/2013
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	
E1.1 Risultati realizzati	648.533
E1.2 Risultati non realizzati	-196
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	
E2.1 Risultati realizzati	1.187.906
E2.2 Risultati non realizzati	1.230.616
E3. LIQUIDITÀ	
E3.1 Risultati realizzati	132.818
E3.2 Risultati non realizzati	-7.540
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE	152
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI Risultato lordo della gestione di portafoglio	27.429.671
G. ONERI FINANZIARI	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-861
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI Risultato netto della gestione di portafoglio	27.428.810
H. ONERI DI GESTIONE	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-6.910.443
H2. COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	-541.495
H3. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-18.814
H4. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-1.990.881
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	52.570
I2. ALTRI RICAVI	225
I3. ALTRI ONERI Risultato della gestione prima delle imposte	17.967.025
L. IMPOSTE	
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO	
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA	
L3. ALTRE IMPOSTE	-6.442
Utile/perdita dell'esercizio	17.960.583

Milano, 27 gennaio 2014

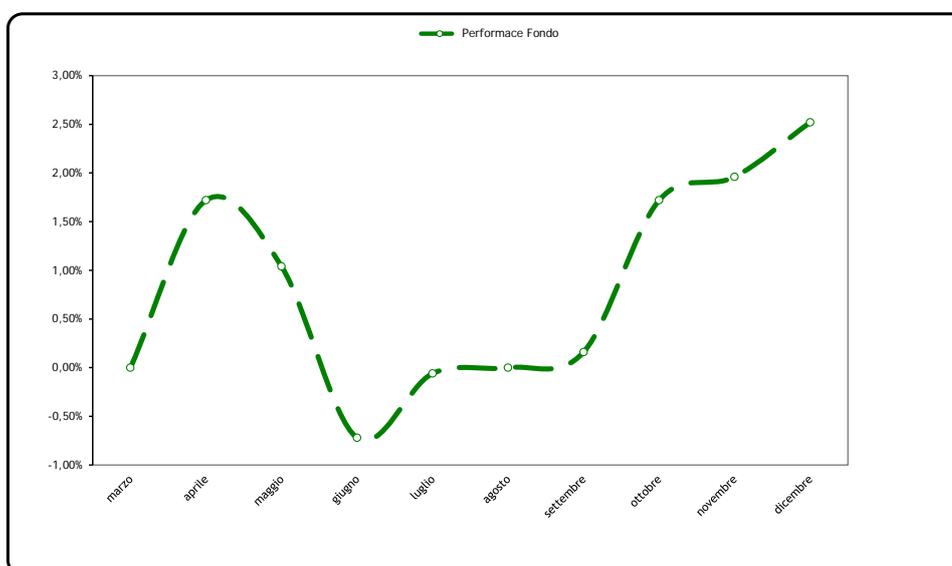
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

1) La *performance* del Fondo, al netto delle commissioni applicate, nel periodo 19 marzo 2013 - 30 dicembre 2013 è stata pari al +2,52%.

L'andamento del valore della quota del Fondo nel corso del periodo in esame (valori a fine mese) può essere rappresentato come segue:



2) Il rendimento annuo del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni non è rilevabile in quanto lo stesso è stato istituito nell'anno 2013.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così rappresentati:

Andamento del valore della quota durante l'esercizio	
Valore minimo al 25/06/2013	4,906
Valore massimo al 30/12/2013	5,126

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento gestionale.

4) Il Fondo non presenta la suddivisione in classi di quote.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il regolamento del Fondo non prevede il confronto con il *benchmark* di riferimento, di conseguenza non è possibile calcolare la "*Tracking Error Volatility*".

7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.

8) In base al Regolamento, la SGR provvede, con periodicità semestrale, alla distribuzione ai partecipanti di almeno il 30% dei ricavi conseguiti nella gestione del Fondo a partire dal secondo semestre solare del 2013, come indicato nella descrizione delle spese ed oneri a carico del Fondo.

L'importo da distribuire è così raffigurabile:

A1	Proventi da investimenti	16.163.164
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	16.163.164
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	0
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	0
B1	Proventi da investimenti	0
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	0
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	0
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	0
D.	Depositi bancari	759.881
D1.	Interessi attivi/proventi assimilati	759.881
F.	Altre operazioni di gestione	0
F1.	Proventi delle operazioni di pronti contro termine e assimilate	0
F2.	Proventi delle operazioni di prestito titoli	0
G.	Oneri finanziari	(861)
G1.	Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	(861)
G2.	Altri oneri finanziari	0
H.	Oneri di gestione	(7.214.965)
H1.	Provvigioni di gestione SGR	(5.261.041)
H2.	Commissioni di banca depositaria	(385.757)
H3.	Spese di pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	(17.791)
H4.	Altri oneri di gestione	(1.550.376)
I.	Altri ricavi ed oneri	4.981
I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide	4.981
a. Ricavi distribuibili (100%)		9.712.200
A. 2	Utile/perdita da realizzi Quotati	1.644.781
A2.1	Utile/Perdita da realizzi Titoli di debito	1.644.781
A2.2	Utile/Perdita da realizzi Titoli di capitale	0
A2.3	Utile/Perdita da realizzi OICR	0
A4.	Risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati (risultati realizzati)	(754.563)
B. 2	Utile/perdita da realizzi Non Quotati	0
B2.1	Utile/Perdita da realizzi Titoli di debito	0
B2.2	Utile/Perdita da realizzi Titoli di capitale	0
B2.3	Utile/Perdita da realizzi OICR	0
B4.	Risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari non quotati (risultati realizzati)	299.995
C.	Risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura	4.618.051
C1.1	Risultati realizzati su strumenti quotati	4.861.006
C1.2	Risultati realizzati su strumenti non quotati	(242.955)
E.	Risultato della gestione cambi	2.083.801
E1.1	Risultati realizzati operazioni di copertura	648.533
E2.1	Risultati realizzati operazioni non di copertura	1.187.906
E3.1	Risultati realizzati liquidità	247.362
b. Utile/Perdita da realizzi (100%)		7.892.065
c = a + b. Massimo distribuibile		17.604.265

Il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire una cedola unitaria di euro 0,064 che corrisponde al rendimento prospettico a scadenza stimato alla fine del periodo di riferimento della distribuzione, coerentemente con l'obiettivo di evitare, per effetto di tali distribuzioni, che il valore della quota a scadenza risulti inferiore al valore iniziale.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione del valore della cedola unitaria per le 196.666.864,460 quote in circolazione, dopo le operazioni di avvaloramento e di rimborso, alla data di approvazione del presente rendiconto è di euro 12.586.679,33 pagabile a partire dal 3 febbraio 2014.

L'ammontare posto in distribuzione non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono prese in considerazione alcune voci.

9) Il Fondo è tendenzialmente esposto al rischio di sfavorevole andamento dei prezzi dei titoli obbligazionari che può dipendere sia dal movimento di risalita dei tassi d'interesse sia dal movimento di allargamento dei differenziali di rendimento (i cosiddetti "spread") dei Paesi e emittenti in cui può avvenire l'investimento.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di *Risk management*. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo **3,68%**

(esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)

Var mensile (99%) su quote nette **-2,28%**

(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)

Nel corso dell'anno il Fondo ha cercato di ridurre il rischio di esposizione ai tassi su alcuni tratti di curva attraverso l'utilizzo di strumenti derivati quali *futures* e *opzioni*.

Nella Parte D della presente Nota Integrativa è dettagliata l'operatività posta in essere a fini di copertura mediante strumenti finanziari derivati.

Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Principi contabili

Nella redazione del Rendiconto della gestione vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e del rendiconto della gestione, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti *futures* su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi ed i *warrant* acquistati e le opzioni emesse ed i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei *warrant* non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei *warrant*, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste "da valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. altri oneri" della Sezione Reddittuale del rendiconto.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

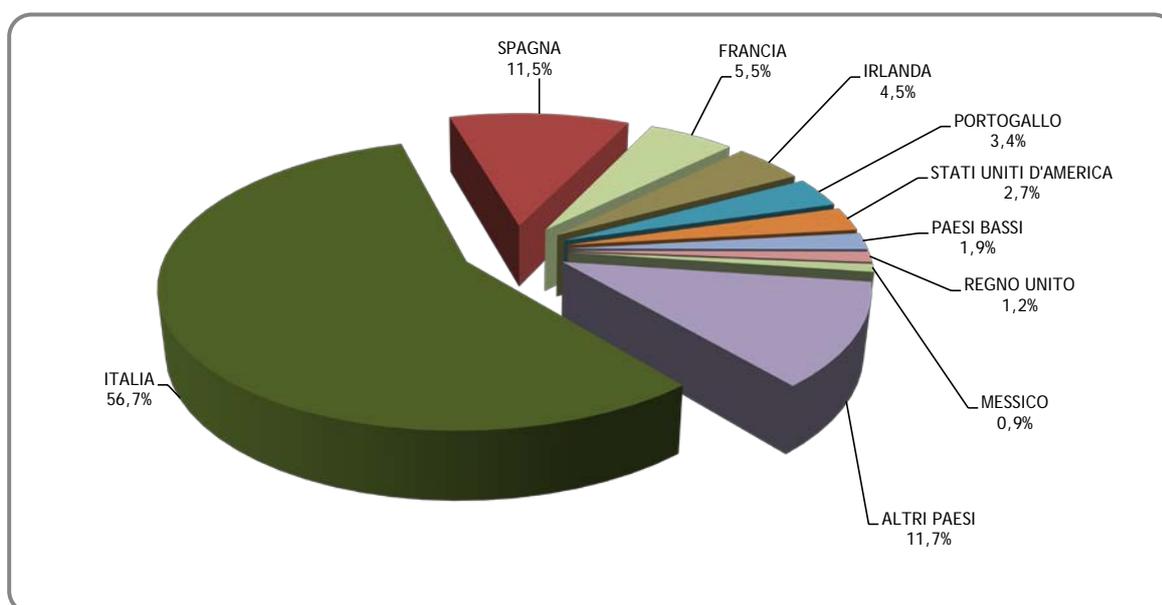
- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico all'ingrosso (MTS) e, in mancanza di quotazione, è il prezzo ufficiale del Mercato Telematico (MOT);
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo d'asta e, in mancanza di questo, è il prezzo medio di sottoscrizione;
- per i valori mobiliari ammessi alla negoziazione sugli altri mercati regolamentati, eventualmente acquisiti dal Fondo, è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile; se il titolo è trattato su più mercati è il prezzo risultante dall'ultimo listino ufficiale disponibile valutandone la significatività, rispetto alla più recente quotazione anche in relazione alle quantità trattate e all'operatività svolta dal Fondo;
- per i titoli esteri quotati è il prezzo disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è quotato presso più Borse estere nelle quali il Fondo può operare si applica la quotazione più significativa tenuto conto anche delle quantità trattate e all'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni, i *warrant* e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;
- per le opzioni, i *warrant* e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato ed i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

SEZIONE II - Le attività

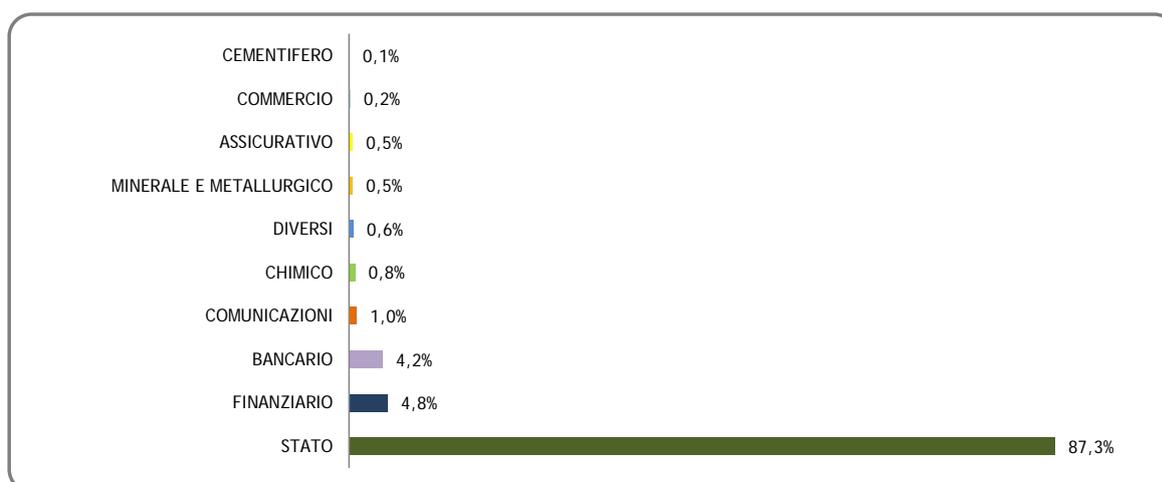
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2013, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti rappresentati da titoli (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari rappresentati da titoli detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Cambio	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTPS 13/03.24 4.5%	78.860.000	1,0	81.777.820	8,0%
BTPS 13/12.18 3.5%	72.000.000	1,0	74.606.400	7,3%
BOT 13/10.14 12M	74.000.000	1,0	73.345.284	7,2%
CTZ 13/12.14 ZC	57.500.000	1,0	56.276.770	5,5%
BTP 97/11.27 6.50%	40.660.000	1,0	49.259.590	4,8%
BTP I/L 12/10.16 2.55%	35.340.000	1,0	36.106.093	3,5%
SPAIN 09/07.19 4.6%	28.500.000	1,0	30.846.462	3,0%
SPAIN 12/07.15 4%	24.700.000	1,0	25.737.499	2,5%
BOT 13/05.14 6M	25.000.000	1,0	24.938.181	2,4%
BTP 13/09.44 4.75%	22.610.000	1,0	22.361.290	2,2%
FRANCE OAT 13/05.18 1%	19.500.000	1,0	19.455.735	1,9%
IRISH GOVT 12/10.17 5.5%	15.920.000	1,0	18.104.224	1,8%
SPAIN 08/01.24 4.8%	16.000.000	1,0	16.820.656	1,6%
BTP I/L 13/11.17 2.15%	15.000.000	1,0	15.095.935	1,5%
FRANCE OAT 07/10.23 4.25%	12.900.000	1,0	14.928.654	1,5%
BTP I/L 09/09.41 2.55%	15.000.000	1,0	14.139.686	1,4%
IRISH GOVT 13/03.23 3.9%	12.060.000	1,0	12.480.026	1,2%
BTP I/L 13/04.17 2.25%	11.130.000	1,0	11.237.090	1,1%
PORTUGUESE 11/02.16 6.4%	10.500.000	1,0	11.090.625	1,1%
EIS FLEXIBLE BETA TOT. R-I	16.191	1,0	10.845.428	1,1%
PORTUGUESE 13/02.24 5.65%	11.230.000	1,0	10.794.838	1,1%
BTP 98/11.29 5.25%	9.150.000	1,0	9.882.000	1,0%
US T 12/08.42 2.75%	16.500.000	1,4	9.531.382	0,9%
PORTUGUESE 05/04.21 3.85%	8.350.000	1,0	7.368.875	0,7%
SPAIN 05/01.37 4.2%	8.000.000	1,0	7.257.904	0,7%
LETRAS 13/09.14 ZC	6.000.000	1,0	5.938.404	0,6%
UNITED MEXICAN 08/03.19 5.95%	7.000.000	1,4	5.851.968	0,6%
PETRONAS CAP LTD 09/08.19 5.25%	6.090.000	1,4	4.829.383	0,5%
TURKEY 13/03.23 3.25%	7.680.000	1,4	4.597.993	0,5%
LEBANESE REP 09/03.17 9%	5.430.000	1,4	4.372.850	0,4%
LITHUANIA 10/02.20 7.375%	5.020.000	1,4	4.372.692	0,4%
INTESA 13/01.16 FR	4.100.000	1,0	4.101.324	0,4%
UKRAINE 07/11.17 6.75%	5.830.000	1,4	3.903.688	0,4%
RUSSIA 00/03.30 FR	5.960.000	1,4	3.598.534	0,4%
GE CAP EUR FUND 08/05.15 5.25%	3.380.000	1,0	3.584.642	0,4%
REP OF NIGERIA 11/01.21 6.75%	4.300.000	1,4	3.361.685	0,3%
FRANCE OAT12/10.27 2.75%	3.400.000	1,0	3.329.960	0,3%
SANTANDER INTL 12/03.16 4.625%	3.100.000	1,0	3.308.952	0,3%
TELEFONICA EMIS 12/09.17 5.811%	2.900.000	1,0	3.306.728	0,3%
BBVA SENIOR FIN 12/09.15 4.375%	3.100.000	1,0	3.261.309	0,3%
POLAND 12/03.23 3%	4.490.000	1,4	2.959.727	0,3%
BRAZIL REP OF 09/01.19 5.875%	3.640.000	1,4	2.957.897	0,3%
GUATEM 13/02.28 4.875%	4.470.000	1,4	2.944.514	0,3%
HUNGARY 11/03.21 6.375%	3.740.000	1,4	2.920.500	0,3%
CROATIA 10/07.20 6.625%	3.770.000	1,4	2.920.047	0,3%
CHILE 12/10.22 2.25%	4.490.000	1,4	2.900.151	0,3%
EL SALVADOR REP02/01.23 7.75REGS	3.660.000	1,4	2.854.718	0,3%
GOLDMAN SACHS 13/08.20 2.625%	2.710.000	1,0	2.707.935	0,3%
JPMORGAN CHASE 12/08.22 2.75%	2.630.000	1,0	2.650.680	0,3%
REPUBLIC OF PERU 05/07.25 7.35%	2.800.000	1,4	2.563.551	0,3%
Totale			754.388.279	74,1%
Altri strumenti finanziari			97.580.514	9,4%
Totale strumenti finanziari			851.968.793	83,5%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi (*)
Titoli di debito:				
- di Stato	469.026.140	187.941.223	24.805.870	
- di altri enti pubblici				
- di banche	11.400.054	18.638.162	5.502.264	
- di altri	2.813.505	43.777.162	9.816.690	67.402.295
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- aperti armonizzati				10.845.428
- aperti non armonizzati				
- chiusi				
- immobiliari				
Totali:				
- in valore assoluto	483.239.699	250.356.547	40.124.824	78.247.723
- in percentuale del totale delle attività	47,4	24,5	3,9	7,7

(*) Paese di residenza: El Salvador, Russia, Venezuela, Perù, Kazakistan, Brasile, Malesia, Indonesia, Filippine, Ucraina, Panama, Libano, Croazia, Bielorussia, Nigeria, Sri Lanka, Sud Africa, Romania, Cayman, Argentina, Croazia, Uruguay, Emirati Arabi Uniti, Marocco, Guatemala, Colombia.

Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi (*)
Titoli quotati	469.026.140	357.020.362	13.129.916	12.792.375
Titoli in attesa di quotazione				
- in valore assoluto	469.026.140	357.020.362	13.129.916	12.792.375
- in percentuale del totale delle attività	46,0	35,0	1,3	1,2

(*) Borsa valori di BUENOS AIRES e SINGAPOUR SE

Si segnala che, le quote di OICR aperti armonizzati, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	1.843.234.561	1.165.039.437
- altri	225.510.159	53.810.651
Titoli di capitale		
Parti di OICR	10.073.137	
Totale	2.078.817.857	1.218.850.088

II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Risultano in portafoglio i seguenti titoli strutturati.

Descrizione	Divisa	Valuta Nominale	Controvalore Euro	Caratteristiche	% su portaf.
BTP I/L 09/09.41 2.55%	EUR	15,000,000.00	14.139.686	INDEX LINKED	1,7
BTP I/L 12/10.16 2.55%	EUR	35,340,000.00	36.106.093	INDEX LINKED	4,2
BTP I/L 13/04.17 2.25%	EUR	11,130,000.00	11.237.090	INDEX LINKED	1,3
BTP I/L 13/11.17 2.15%	EUR	15,000,000.00	15.095.935	INDEX LINKED	1,8

2) *Duration* modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (*duration*) modificata:

Valuta	<i>Duration</i> in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	436.674.950	145.876.432	417.656.782
Dollaro Statunitense	39.673.866	16.072.096	88.886.558
Yen Giapponese	20.742.296		

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su titoli di capitale: <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili		910.127	

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	910.127				
Altre operazioni : - <i>future</i> -opzioni - <i>swap</i>					

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili -opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili -opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili -opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni : - <i>future</i> -opzioni - <i>swap</i>	1.200.000				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Trattasi di depositi vincolati (c.d. *Time Deposit*) con scadenze comprese tra 15 giorni e 12 mesi, rimborsabili comunque con preavviso minimo di 2 giorni.

Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Intesa Sanpaolo		135.000.000			135.000.000
Totale		135.000.000			135.000.000

Flussi registrati nell'esercizio (*)

Intesa Sanpaolo	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Versamenti		40.000.000			40.000.000
Prelevamenti		40.000.000			40.000.000
Totale					
Versamenti		40.000.000			40.000.000
Prelevamenti		40.000.000			40.000.000

(*) Si precisa che i flussi riportati nella tabella non comprendono i depositi in essere alla fine dell'esercizio.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati i seguenti contratti:

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): attività acquistate a pronti: titoli di Stato altri titoli di debito titoli di capitale altre attività	20.234.301				

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	6.043.696
- Liquidità disponibile in euro	5.281.240
- Liquidità disponibile in divise estere	762.456
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	167.957.490
- Vendite di strumenti finanziari	520.000
- Vend/Acq di divisa estera a termine	164.413.889
- Margini di variazione da incassare	3.023.601
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-166.412.156
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-163.183.469
- Margini di variazione da versare	-3.228.687
Totale posizione netta di liquidità	7.589.030

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	11.662.793
- Su liquidità disponibile	2.071
- Su titoli di debito	11.002.332
- Su contratti CSA	20
- Su depositi bancari	658.370
Altre	13.167.784
- Risconto per commissioni di collocamento	12.957.784
- Contratti CSA	210.000
Totale altre attività	24.830.577

La voce "Risconto per commissione di collocamento" rappresenta la quota non di competenza della commissione di collocamento addebitata al Fondo al termine del periodo di sottoscrizione e ammortizzata linearmente in 5 anni mediante l'addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento dello stesso.

La voce "Contratti CSA" comprende i crediti iscritti a fronte della liquidità versata a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex (CSA) stipulati.

SEZIONE III - Le Passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti di conto corrente concessi dalla Banca Depositaria, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		360.627
Rimborsi	02/01/14	147.942
Rimborsi	03/01/14	212.685
Totale debiti verso i partecipanti		360.627

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.298.407
- Commissioni di Banca depositaria, custodia e amministrazione titoli	59.909
- Provvigioni di gestione	800.563
- Ratei passivi su finanziamenti	49
- Provvigioni di incentivo	437.729
- Ratei passivi su CSA	157
Altre	1.239.304
- Ritenuta fiscale su titoli	6.442
- Società di revisione	14.500
- Contratti CSA	1.200.000
- Spese per pubblicazione	18.362
Totale altre passività	2.537.711

La voce "Contratti CSA" comprende i debiti iscritti a fronte della liquidità ricevuta a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex (CSA) stipulati.

SEZIONE IV - II Valore Complessivo Netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 99.011,258 pari allo 0,05% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 468.142,842 pari allo 0,24% delle quote in circolazione alla data di chiusura.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'avvio del Fondo e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto		30/12/2013
Patrimonio netto a inizio periodo		
Incrementi		
	a) sottoscrizioni:	1.033.863.237
	sottoscrizioni singole	864.331.422
	piani di accumulo	
	switch in entrata	169.531.815
	b) risultato positivo della gestione	17.960.583
Decrementi		
	a) rimborsi:	34.423.631
	riscatti	25.543.893
	piani di rimborso	
	switch in uscita	8.879.738
	b) proventi distribuiti	
	c) risultato negativo della gestione	
Patrimonio netto a fine periodo		1.017.400.189

SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili opzioni su tassi e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	324.459.615	31,9
Operazioni su tassi di cambio: <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	10.135.734	1,0
Operazioni su titoli di capitale: <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili	20.683.203 8.624.815	2,0 0,8
Altre operazioni <i>future</i> e contratti simili opzioni e contratti simili <i>swap</i> e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

Alla data del 30 dicembre 2013 risultavano a garanzia dell'operatività in *futures* i seguenti titoli:

Titolo	Valore nominale
BOT 13/10.14 12	7.470.000

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON INVESTMENT SICAV	INTESA SANPAOLO
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	10.845.428 1,3	6.568.328 0,8
Strumenti finanziari derivati		
Depositi bancari		135.000.000
Altre attività		674.885
Finanziamenti ricevuti		
Altre passività		
Garanzie e impegni		

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	747.010.138	135.000.000	84.646.059	966.656.197		2.898.290	2.898.290
Yen Giapponese	910.127		155.901	1.066.028		28	28
Corona Norvegese			10.109.427	10.109.427			
Dollaro USA	104.958.655		-62.491.780	42.466.875		20	20
TOTALE	852.878.920	135.000.000	32.419.607	1.020.298.527		2.898.338	2.898.338

Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	2.303.742	-146.748	-10.302.718	-6.121.389
1. Titoli di debito	2.303.742	-146.748	-11.075.009	-6.121.389
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			772.291	
- aperti armonizzati			772.291	
- non armonizzati				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il risultato degli strumenti derivati utilizzati nel periodo può essere così rappresentato:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse	-586.607		7.117.060	
<i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-586.607		7.117.060	
opzioni su tassi e altri contratti simili				
<i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale	-233.550	29.733	2.449.284	345.401
<i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari a contratti simili	-233.550		2.449.284	
opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		29.733		345.401
<i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni			494.960	
<i>future</i>				
opzioni			437.920	
<i>swap</i>			57.040	

SEZIONE II - Depositi bancari

Gli interessi attivi accreditati al Fondo nell'esercizio, derivanti da depositi vincolati con possibilità di svincolo anticipato, sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi attivi e proventi assimilati:	
- Depositi Bancari in Euro	928.803
Totale interessi attivi e proventi assimilati	928.803

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.1 PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E PRESTITO TITOLI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività	152		
Prestito di titoli: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività			

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	648.533	-196
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	1.187.906	1.230.616
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura <i>future</i> su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	132.818	-7.540

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di :	
- c/c denominati in Euro	-781
- c/c denominati in Yen Giapponese	-60
- c/c denominati in Dollaro Statunitense	-20
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-861

SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	6.911	0,7						
provvigioni di base	6.473	0,7						
provvigioni di incentivo	438	0,0						
3) Compenso della banca depositaria	541	0,1						
- di cui eventuale compenso per il calcolo del valore della quota								
4) Spese di revisione del Fondo	23	0,0						
5) Spese legali e giudiziarie								
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	19	0,0						
7) Altri oneri gravanti sul Fondo								
- commissioni di collocamento - quota di competenza	1.968	0,2						
- contributo di vigilanza								
TOTAL EXPENSE RATIO (TER) (SOMMA DA 1 A 7)	9.462	1,0						
8) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui(*):								
- su titoli azionari	6		0,0		6		0,0	
- su titoli di debito	19		0,0		19		0,0	
- su derivati								
- altri								
9) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo	1			0,2				
10) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	6	0,0						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 10)	9.494	1,0			25	0,0		

(* Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati nella presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.

IV.2 PROVVISIIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo, viene prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno convenzionale indicato nel paragrafo spese e oneri a carico del Fondo. La stessa è pari al 20% del minore valore tra l'incremento percentuale del valore della quota rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni convenzionali precedenti(*) (*1° valore*) e la differenza positiva tra l'incremento percentuale del valore della quota e quello del parametro di riferimento del Fondo (*2° valore*).

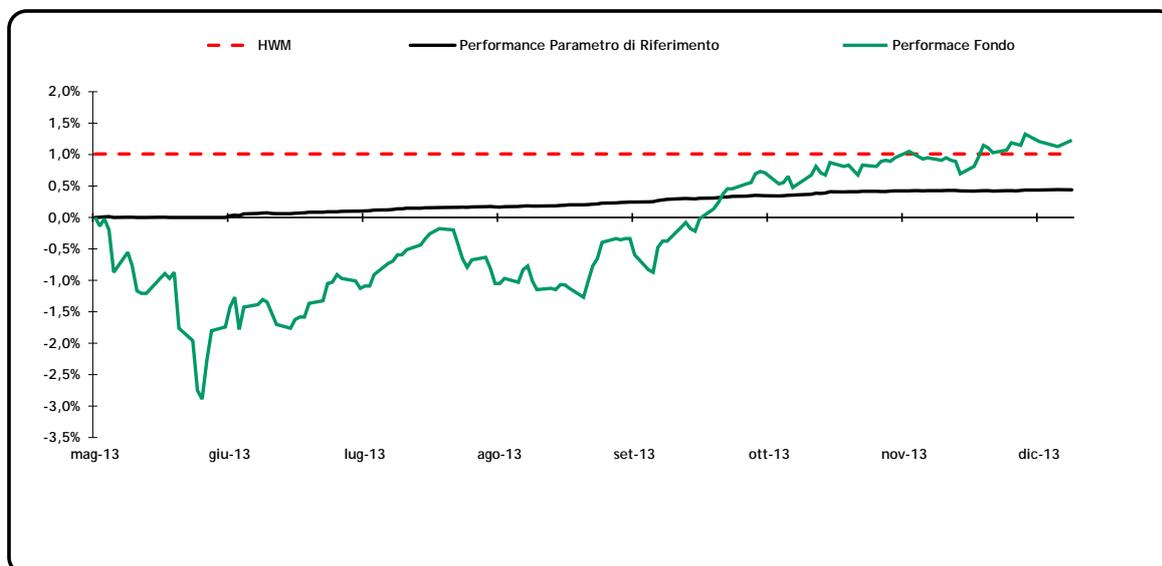
Si ricorda che qualora la variazione del parametro di riferimento fosse negativa, la stessa è convenzionalmente posta uguale a zero.

Nel caso in cui il Fondo, nell'ultimo giorno dell'esercizio contabile, abbia maturato una provvigione di incentivo, questa viene iscritta tra gli oneri del Fondo, ma non risulta essere una passività certa in quanto tale costo verrà definito esclusivamente con riferimento all'ultimo giorno dell'anno convenzionale in corso alla data di chiusura del presente Rendiconto.

Nel presente Rendiconto sono state addebitate provvigioni d'incentivo per 438 migliaia di euro in quanto le stesse sono risultate dovute rispetto alla stima effettuata al 30 dicembre 2013.

Si ricorda che l'anno convenzionale si chiuderà il 31 maggio 2014 e solo da tale data le provvigioni risulteranno prelevabili.

La rilevazione giornaliera dell'incremento percentuale del valore della quota, dell'incremento percentuale del parametro di riferimento ("Performance Parametro di Riferimento") e del più elevato valore della quota registrato nell'ultimo giorno di valorizzazione degli anni convenzionali precedenti(*) (High Water Mark - "HWM"), può essere così rappresentato:



(*) Come previsto dal Regolamento del Fondo, l'High Water Mark relativamente al calcolo della prima provvigione di incentivo, corrisponde al più alto valore raggiunto dalla quota tra l'inizio del periodo di sottoscrizione e il 31 maggio 2013, espresso in termini di performance percentuale.

SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi ed altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	52.570
- C/C in euro	52.570
Altri ricavi	225
- Ricavi Vari	12
- Interessi Att. in EUR CSA	213
Oneri	-52.947
- Commissione su contratti regolati a margine	-18.504
- Commissione su operatività in titoli	-6.024
- Spese Bancarie varie	-3.409
- Spese Varie	-24.573
- Interessi Pass. in EUR - CSA	-437
Totale altri ricavi ed oneri	-152

SEZIONE VI - Imposte

Il dettaglio delle imposte del Fondo nell'esercizio è il seguente:

Descrizione	Importi
Ritenuta fiscale 20%	-6.442
Totale imposte	-6.442

Parte D - Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Riportiamo qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
future	OAT 061213	EUR	196
future	OE 060613	EUR	900
future	OE 061213	EUR	600
future	RX 060613	EUR	1.055
future	RX 060913	EUR	1.428
future	RX 061213	EUR	2.622

e l'indicazione delle posizioni in essere a fine anno:

Descrizione valore	Sottostante	Divisa	Controvalore	Quantità movimentata	Numero operazioni
future	FRANCE OAT 07/10.23 4.25%	EUR	15.027.790	458	-458
future	BUNDES 13/10.18 1%	EUR	32.725.090	263	-263
future	BUNDES 13/02.23 1.5%	EUR	12.847.277	2.024	-1.500

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, segnaliamo che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

concluse alla chiusura del periodo:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni	% Media
DIVISA A TERMINE	A	JPY	2.650.000.000	2	1,0
DIVISA A TERMINE	A	USD	205.800.000	12	1,3
DIVISA A TERMINE	V	JPY	2.650.000.000	2	1,0
DIVISA A TERMINE	V	USD	407.600.000	14	2,2

in essere alla chiusura del periodo:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	A	NOK	85.000.000	1
DIVISA A TERMINE	A	USD	60.000.000	1
DIVISA A TERMINE	V	USD	150.000.000	2

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione relativi ad operazioni effettuate sull'operatività in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	<i>Soggetti non appartenenti al gruppo</i>	<i>Soggetti appartenenti al gruppo</i>	<i>Totale</i>
Banche italiane		24.528	24.528
SIM			
Banche e imprese di investimento estere			
Altre controparti			

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR, nel rispetto della Policy in tema di incentivi e della procedura di monitoraggio dell'attività svolta dai *broker*, entrambe approvate dal Consiglio di Amministrazione, può ricevere da tutti gli intermediari negozianti di cui si avvale per i mercati azionari (tra cui Banca IMI S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. *soft commission*), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 238,52%.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

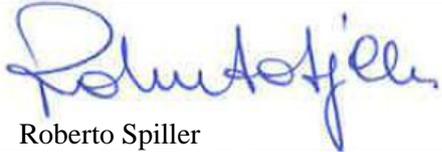
Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
“Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018”

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018”, costituito dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla relativa nota integrativa, relativo al primo periodo di attività dal 19 marzo 2013 al 30 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del rendiconto della gestione in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, Eurizon Capital SGR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto della gestione e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto della gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018” relativo al primo periodo di attività dal 19 marzo 2013 al 30 dicembre 2013 è conforme al Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico del Fondo per il periodo chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione degli amministratori in conformità a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 maggio 2012 e successive modifiche compete agli amministratori della Società di Gestione del Fondo, Eurizon Capital SGR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il rendiconto della gestione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001

emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Cedola Attiva Maggio 2018" relativo al primo periodo di attività dal 19 marzo 2013 al 30 dicembre 2013.

Milano, 25 marzo 2014

KPMG S.p.A.



Roberto Spiller
Socio